



**Libera Università degli Studi della Sicilia Centrale  
Kore di Enna**

**Nucleo di Valutazione di Ateneo**

**Le opinioni degli studenti sull'attività didattica  
A.A. 2005/2006**

(art. 1 c.2. della Legge 370/99)

30 aprile 2007

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Kore di Enna è così composto:

Dr. Pietro Cazzola Hofmann, Senato della Repubblica

*Presidente*

Prof. Francesco Coniglione, Università di Catania

*Componente*

Prof. Giuseppe Manfredi, Università San Pio V

*Componente*

Prof. Giacomo Mulè, Università di Palermo

*Componente*

Dott.ssa Maria Concetta Vaccaro, Responsabile settore Welfare del CENSIS

*Componente.*

Ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione: Dott.ssa Giusy Aldea

Triscari , tel. 0935/536245, e-mail: g.aldea@tiscali.it

## **Indice**

La rilevazione.....	pag. 4
I risultati dell'indagine.....	pag. 7
Appendice:	
Figure e grafici.....	pag. 18

## **1. La rilevazione**

Com'è noto, la valutazione della didattica da parte degli studenti, resa obbligatoria dalla legge 370/99, rappresenta un momento rilevante della valutazione complessiva delle attività di un Ateneo.

Difatti è attraverso la didattica che avvengono il trasferimento e la diffusione della conoscenza dai docenti agli studenti. Ma la centralità della didattica non può farci sottovalutare la sua criticità, data la complessa natura economica del bene istruzione e la particolare difficoltà nello stabilire che cosa valutare, anche in considerazione del fatto che siamo in presenza di una pluralità di soggetti interessati alla valutazione, cosa quest'ultima che richiama una grande quantità di metodi che possono essere adottati in forme alternative o complementari.

Il bene istruzione in genere e quello universitario in particolare è un tipo di bene di cui il fruitore riuscirà a comprendere gli attributi e le caratteristiche solo dopo averne fatto esperienza. Lo studente universitario, il giorno dopo essersi immatricolato non sa ancora valutare se il servizio che gli viene proposto corrisponderà alle proprie aspettative o se la professione che si accinge a seguire sarà richiesta, e in che misura, nel mondo del lavoro. Non è in grado di giudicare a pieno titolo la qualità dei differenti percorsi di studio, che tempi che si renderanno necessari e il reddito futuro a cui potrà realisticamente aspirare. Egli, assieme alla sua famiglia che lo sostiene, assume dei rischi e occupa una posizione di co-produttore del servizio. Tali rischi dovrebbero spingerlo a utilizzare nel migliore dei modi possibili i servizi di istruzione messi a disposizione dall'università, per aumentare le proprie capacità di conoscenza e quindi di accrescere le probabilità di successo nell'inserimento lavorativo.

Il Nucleo di valutazione dell'Università Kore di Enna, regolarmente istituito con determinazione n. 51 del 5 agosto 2005, ha iniziato a costruire le procedure per mettere a regime il meccanismo di accertamento e di valutazione da parte degli studenti dell'attività didattica nei vari corsi e insegnamenti.

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, che è stata la prima in assoluto, trattandosi di un Ateneo di nuova istituzione, è stata effettuata con un questionario strutturato cartaceo che ha rispecchiato, in questa prima fase, le indicazioni del CNVSU. E' stata altresì prevista una sezione di domande aperte che non ha incontrato il favore degli intervistati.

In particolare, sono state rilevate le seguenti variabili:

- organizzazione del corso di studi (carico di studio complessivo e organizzazione complessiva degli insegnamenti);
- organizzazione dei singoli insegnamenti (modalità di esame, orari di svolgimento, reperibilità docenti);
- giudizio qualitativo sulle attività didattiche relativo ai singoli insegnamenti (giudizio sui prerequisiti degli studenti, capacità del docente di suscitare l'interesse, capacità espositiva del docente, congruità tra carico di studio e crediti assegnati; adeguatezza del materiale didattico, utilità delle attività didattiche integrative);
- giudizio sugli aspetti strutturali (adeguatezza delle aule, dei locali per biblioteca, studio e informatica e delle altre attrezzature per le attività didattiche integrative);
- giudizio complessivo sull'insegnamento (interesse e soddisfazione).

Il questionario è stato somministrato nella seconda metà del mese di marzo 2006 dallo stesso personale dell'università, in particolare dal personale delle segreterie didattiche dei tre plessi dell'Ateneo.

Nella fase della rilevazione, la situazione relativa agli iscritti nell'Università Kore di Enna era quella che si evince dal seguente prospetto:

<b>Facoltà</b>	<b>Iscritti a.a. 2005-06</b>
Beni culturali	135
Giurisprudenza	25
Economia	740
Ingegneria	13
Scienze della formazione	365
<b>Totale Ateneo</b>	<b>1278</b>

Sono stati distribuiti 1000 questionari tra gli studenti frequentanti; ne sono risultati regolarmente compilati 471, come si evince dal seguente prospetto:

**Tab. 1 - Corsi attivati e rilevati durante la somministrazione agli studenti (periodo di riferimento: marzo 2006).**

<b>Facoltà</b>	<b>Num. corsi attivati</b>	<b>N.corsi Rilev</b>	<b>N. ins. rilev.</b>	<b>Num. quest..</b>
BB.CC:	4	1	4	88
Economia	3	2	8	80
Giurisprudenza	4	1	5	34
Sc.formazione	8	4	6	262
Ingegneria <sup>1</sup>	4	1	1	7
<b>Tot.</b>	<b>23</b>	<b>9</b>	<b>24</b>	<b>471</b>

Il caricamento dei dati è stato effettuato manualmente e si è quindi proceduto al controllo di qualità e all'elaborazione dei questionari.

Da segnalare il valore modale per Scienze della formazione, al cui interno sono presenti il maggior numero di corsi di laurea e di conseguenza vi si registra il maggior numero di studenti frequentanti. La ragione di ciò è presumibilmente legata al fatto che prima dell'istituzione della libera Università Kore di Enna, nella sede universitaria considerata erano attivi i corsi di Psicologia e di Scienze dell'educazione - in regime di convenzione - come sede decentrata delle Università di Catania e di Palermo.

<sup>1</sup> Si tratta di Lauree specialistiche

## **2. I risultati dell'indagine**

L'indagine ha presentato tutte le difficoltà legate alla fase dell'avviamento. In particolare il grado di copertura, legato al numero di corsi rilevati sugli attivati, è risultato, come già indicato, parziale.

Tuttavia, l'insieme delle informazioni raccolte su alcuni insegnamenti dei diversi corsi consente di ricostruire, pur con diversi limiti, un primo interessante quadro sul livello di qualità percepito dagli studenti nei confronti delle singole facoltà e dell'Ateneo nel suo complesso.

I risultati sono organizzati per facoltà e relativi alle opinioni espresse dagli studenti su differenti aspetti:

- l'organizzazione complessiva del corso di studio;
- l'organizzazione e le caratteristiche generali dei diversi insegnamenti, rispetto ai quali è stato fornito un giudizio sia sugli aspetti strutturali sia su quelli didattici che sulle caratteristiche e le capacità del docente, giudizio confluito in una valutazione complessiva sull'interesse e la soddisfazione per l'insegnamento frequentato.

E' evidente che nelle opinioni espresse sul primo aspetto è contenuta anche una implicita valutazione per il funzionamento complessivo del Corso di Laurea, legata ad aspetti come l'orario delle lezioni, l'organizzazione degli esami dei diversi insegnamenti ed il *carico di studio complessivo* previsto nel periodo di riferimento (in questo caso semestre).

In particolare, in relazione a quest'ultimo aspetto emerge una valutazione decisamente positiva per tre facoltà, Giurisprudenza (85,29% di giudizi positivi), Ingegneria (84,00%) ed Economia (81,25%), mentre per Beni culturali il campione risulta sostanzialmente diviso nella sua valutazione. Viceversa, per Scienze della formazione prevale un giudizio negativo (tab. 2).

**Tab. 2 Il giudizio sul carico di studio complessivo del semestre (val. %)**

<b>Facoltà</b>	<b>Negativo</b>	<b>Positivo</b>	<b>nr</b>	<b>Totale</b>
Beni Culturali	48,86	48,86	2,27	100,00
Economia	18,75	81,25	0	100,00
Giurisprudenza	11,76	85,29	2,94	100,00
Ingegneria	16,00	84,00	0,00	100,00
Scienze della Formazione	51,67	40,89	7,43	100,00
<b>Totale</b>	<b>42,68</b>	<b>52,44</b>	<b>4,88</b>	<b>100,00</b>

La valutazione degli *aspetti organizzativi dei corsi di studio* riproduce in qualche misura lo stesso schema, anche se con quote tendenzialmente meno elevate di studenti che esprimono giudizi positivi sulle tre facoltà di Ingegneria, Economia e Giurisprudenza, e con valutazioni più marcatamente negative per i corsi afferenti alle facoltà di Beni Culturali e Scienze della formazione (tab. 3).

**Tab. 3 Il giudizio sull'organizzazione complessiva del semestre (val. %)**

<b>Facoltà</b>	<b>Negativo</b>	<b>Positivo</b>	<b>nr</b>	<b>Totale</b>
Beni Culturali	61,36	35,23	3,41	100,00
Economia	20,00	78,75	1,25	100,00
Giurisprudenza	32,35	64,71	2,94	100,00
Ingegneria	18,00	82,00	0,00	100,00
Scienze della Formazione	61,34	29,37	9,29	100,00
<b>Totale</b>	<b>52,23</b>	<b>41,4</b>	<b>6,37</b>	<b>100,00</b>

Le risposte ottenute dagli studenti frequentanti sui *diversi insegnamenti* per i quali è stata effettuata la rilevazione sono state elaborate al fine di ottenere un giudizio sintetico articolato per ciascuna delle cinque facoltà.

In merito agli *aspetti organizzativi* relativi agli insegnamenti frequentati dagli studenti interpellati sono stati presi in considerazione tre diversi aspetti:

- la chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame;
- il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica;
- la reperibilità del personale docente.

Le risposte ottenute in merito alle *modalità di esame* confermano, anche per le medie relative ai giudizi sui diversi insegnamenti considerati, la



valutazione nettamente positiva per le facoltà di Ingegneria, Giurisprudenza ed Economia, la dicotomia delle posizioni relative alla situazione della facoltà di Beni culturali e la valutazione più critica nei confronti della situazione di Scienze della formazione, che rappresenta la seconda facoltà per numero di iscritti (365) dopo Economia (740) di cui molti frequentanti, come lascia supporre anche il numero decisamente maggiore di studenti rispondenti (tab. 4).

**Tab. 4 Il giudizio sulle modalità di esame dei diversi insegnamenti (val. %)**

<b>Facoltà</b>	<b>Negativo</b>	<b>Positivo</b>	<b>nr</b>	<b>Totale</b>
Beni Culturali	51,14	45,45	3,41	100,00
Economia	13,75	83,73	2,50	100,00
Giurisprudenza	11,76	85,29	2,94	100,00
Ingegneria	12,06	85,94	2,00	100,00
Scienze della Formazione	52,79	38,29	8,92	100,00
<b>Totale</b>	<b>42,89</b>	<b>50,74</b>	<b>6,37</b>	<b>100,00</b>

Il rispetto degli *orari di svolgimento dell'attività didattica* è giudicato positivamente praticamente dalla totalità degli studenti di Economia e Ingegneria e le valutazioni rimangono di tale segno, pur con percentuali meno plebiscitarie, anche per altre facoltà, in cui, tuttavia, si riscontra circa un quarto degli studenti che esprimono insoddisfazione per questo aspetto organizzativo legato anche alle scelte del singolo docente (tab. 5).

**Tab. 5 Il giudizio sul rispetto dell'orario di svolgimento dell'attività didattica dei diversi insegnamenti (val. %)**

<b>Facoltà</b>	<b>Negativo</b>	<b>Positivo</b>	<b>nr</b>	<b>Totale</b>
Beni Culturali	26,14	70,45	3,41	100,00
Economia	2,50	97,5	0,00	100,00
Giurisprudenza	26,47	70,59	2,94	100,00
Ingegneria	3,70	96,30	0,00	100,00
Scienze della Formazione	24,54	66,91	8,55	100,00
<b>Totale</b>	<b>21,23</b>	<b>73,04</b>	<b>5,73</b>	<b>100,00</b>

L'ultimo tra gli aspetti organizzativi presi in considerazione riguarda la *reperibilità dell'insegnante*, quasi una *proxy* della sua più generale disponibilità nel fornire chiarimenti e spiegazioni agli studenti.

Oltre alla conferma dei giudizi nettamente positivi per le facoltà che evidentemente raccolgono un gradimento molto elevato da parte degli studenti che ne frequentano i diversi insegnamenti, le posizioni degli studenti di Beni culturali e Scienze della formazione si differenziano leggermente, con una maggioranza più ampia di studenti della prima facoltà che esprime un giudizio positivo sulla reperibilità degli insegnanti ed una quota non indifferente di non rispondenti per la seconda (tab. 6).

**Tab. 6 Il giudizio sulla reperibilità del personale docente dei diversi insegnamenti (val. %)**

<b>Facoltà</b>	<b>Negativo</b>	<b>Positivo</b>	<b>nr</b>	<b>Totale</b>
Beni Culturali	38,64	57,95	3,41	100,00
Economia	10,00	88,75	1,25	100,00
Giurisprudenza	26,47	70,59	2,94	100,00
Ingegneria	8,90	91,10	0,00	100,00
Scienze della Formazione	39,78	50,19	10,04	100,00
<b>Totale</b>	<b>33,55</b>	<b>59,66</b>	<b>6,79</b>	<b>100,00</b>

Naturalmente nella valutazione della didattica assumono un peso particolarmente rilevante i giudizi espressi dagli studenti sugli aspetti che più entrano nel merito dell'attività svolta e che si riferiscono, in primo luogo alla capacità del docente di interessare ed esporre i contenuti dell'insegnamento.

Tuttavia, nel questionario era richiesto agli studenti anche di esprimere un *giudizio sulla propria preparazione* in termini generali di adeguatezza, ai fini di un accesso proficuo ai contenuti della disciplina affrontata.

Si sentono più preparati ad affrontare i problemi di comprensione eventualmente posti dagli insegnamenti frequentati gli studenti di Economia (88,75% di giudizi positivi sul possesso di prerequisiti adeguati) e di Ingegneria (80,50%). Le quote rimangono maggioritarie anche se decisamente inferiori anche per gli studenti che frequentano le altre facoltà, con una maggiore incertezza nel caso di Beni culturali (51,14%) (tab. 7).

Tab. 7 Il giudizio sui prerequisiti necessari per la comprensione dei diversi insegnamenti (val. %)

<i>Facoltà</i>	<i>Negativo</i>	<i>Positivo</i>	<i>nr</i>	<i>Totale</i>
Beni Culturali	45,45	51,14	3,41	100,00
Economia	10,00	88,75	1,25	100,00
Giurisprudenza	44,12	55,88	0,00	100,00
Ingegneria	18,00	80,50	1,50	100,00
Scienze della Formazione	30,48	59,85	9,67	100,00
<b>Totale</b>	<b>30,79</b>	<b>62,85</b>	<b>6,37</b>	<b>100,00</b>

Il giudizio sulla *capacità degli insegnanti di suscitare interesse verso la propria disciplina* rappresenta senz'altro un aspetto cruciale della valutazione della didattica.

La prevalenza di apprezzamenti rappresenta pertanto un elemento fondante della valutazione positiva nei confronti di un nuovo Ateneo che deve scontare le inevitabili difficoltà di avvio e di assestamento, anche sotto il profilo cruciale delle aspettative di qualità degli iscritti.

Il profilo di eccellenza che gli stessi studenti attribuiscono alle facoltà di Ingegneria ed Economia risulta ancora una volta confermato, così come qualche maggiore variabilità di giudizio, seppure nell'ambito di una valutazione positiva che rimane maggioritaria, in merito alle competenze didattiche di alcuni dei docenti di Beni culturali e Scienze della formazione (tab. 8).

Tab. 8 Il giudizio sulla capacità dei docenti dei diversi insegnamenti di suscitare interesse (val. %)

<i>Facoltà</i>	<i>Negativo</i>	<i>Positivo</i>	<i>nr</i>	<i>Totale</i>
Beni Culturali	32,95	63,64	3,41	100,00
Economia	11,25	87,50	1,25	100,00
Giurisprudenza	26,47	75,53	0,00	100,00
Ingegneria	12,00	88,00	0,00	100,00
Scienze della Formazione	31,60	60,59	7,81	100,00
<b>Totale</b>	<b>28,03</b>	<b>66,67</b>	<b>5,31</b>	<b>100,00</b>

La capacità di suscitare interesse verso la propria disciplina risulta fortemente correlata ad un ulteriore aspetto, quello della *chiarezza espositiva del docente*.

Non è quindi un caso che l'articolazione dei giudizi positivi e negativi coincida sostanzialmente, con qualche piccola ulteriore incertezza tra gli studenti di Scienze della formazione che, come ricordato rappresentano la porzione più elevata di rispondenti, i quali oltre ad esprimere in una percentuale più elevata (36,06%) un giudizio negativo non sanno pronunciarsi in poco meno del 10% dei casi.

Tab. 9 Il giudizio sulla chiarezza espositiva dei docenti dei diversi insegnamenti (val. %)

<i>Facoltà</i>	<i>Negativo</i>	<i>Positivo</i>	<i>nr</i>	<i>Totale</i>
Beni Culturali	30,68	67,05	2,27	100,00
Economia	11,25	87,50	1,25	100,00

Giurisprudenza	23,53	76,47	0,00	100,00
Ingegneria	13,70	86,30	0,00	100,00
Scienze della Formazione	36,06	55,02	8,92	100,00
<b>Totale</b>	<b>29,94</b>	<b>64,33</b>	<b>5,73</b>	<b>100,00</b>

Nel complesso, i giudizi espressi sui diversi aspetti considerati, sia a livello di Ateneo che di singole facoltà, tracciano il quadro di una valutazione sostanzialmente positiva, con l'unica esclusione di due aspetti che emergono nella valutazione sintetica di Ateneo, in relazione all'organizzazione complessiva dei corsi di laurea e all'aspetto eminentemente logistico della disponibilità di locali ed attrezzature per le attività didattiche integrative.

**Tab. 10 Il giudizio sulle attività didattiche integrative (val. %)**

<b>Facoltà</b>	<b>Negativo</b>	<b>Positivo</b>	<b>nr</b>	<b>Totale</b>
Beni Culturali	61,36	35,23	3,41	100,00
Economia	20,00	78,75	1,25	100,00
Giurisprudenza	32,35	64,71	2,94	100,00
Ingegneria	18,00	82,00	0,00	100,00
Scienze della Formazione	61,34	29,37	9,29	100,00
<b>Totale</b>	<b>52,23</b>	<b>41,4</b>	<b>6,37</b>	<b>100,00</b>

Le valutazioni meno lusinghiere per la facoltà di scienze della Formazione e Beni culturali si evidenziano soprattutto con riferimento a problemi organizzativi

del corso di studi e di nuovo, soprattutto per Beni culturali, a quelli logistici legati alla disponibilità delle aule e dei locali per le attività integrative.

La facoltà di Ingegneria, che al momento comprende due corsi di Laurea specialistica ed ha un numero ridotto di iscritti, raccoglie i giudizi decisamente più positivi, con percentuali sempre elevatissime, che il più delle volte superano l'80%, di valutazioni positive su tutti gli aspetti considerati.

Anche la facoltà di Economia, che al contrario, presenta il numero maggiore di iscritti, raccoglie valutazioni largamente positive, di nuovo superiori all'80%, con l'esclusione di due aspetti, entrambi relativi alle attività didattiche integrative, nei quali le valutazioni positive si attestano intorno al 60%.

Anche nel caso di Giurisprudenza sembra emergere qualche problema sugli aspetti delle attività didattiche integrative (ma in questo caso gli scontenti sono la maggioranza degli studenti intervistati). Inoltre una quota maggioritaria ma decisamente più bassa di quella riscontrata su altri aspetti, si ritrova nei giudizi positivi sull'organizzazione complessiva dei corsi e sul possesso dei prerequisiti necessari per la comprensione dell'insegnamento da parte degli studenti.

Rispetto all'Ateneo nel suo complesso si rileva dunque una prevalenza di valutazioni positive che emergono più nettamente proprio in relazione agli aspetti più eminentemente didattici e che conducono a giudizi sintetici di interesse e soddisfazione per gli insegnamenti frequentati da parte di percentuali decisamente superiori al 50% degli intervistati.

Tab. 11 Il giudizio sulle aule (val. %)

<i>Facoltà</i>	<i>Negativo</i>	<i>Positivo</i>	<i>nr</i>	<i>Totale</i>
Beni Culturali	77,27	17,05	5,68	100,00
Economia	11,25	87,50	1,25	100,00
Giurisprudenza	2,94	97,6	0,00	100,00
Ingegneria	5,00	95,00	0,00	100,00
Scienze della Formazione	28,25	62,45	9,29	100,00
<b>Totale</b>	<b>32,70</b>	<b>60,72</b>	<b>6,58</b>	<b>100,00</b>

Il campione, seppure parziale, di studenti frequentanti risulta invece più diviso, pur a fronte del prevalere di una maggioranza di giudizi positivi, sugli aspetti organizzativi e logistici, che possono rappresentare, per certi versi, una difficoltà quasi fisiologica per una Università di nuova istituzione.

Tab. 12 Il giudizio sui locali (val. %)

<i>Facoltà</i>	<i>Negativo</i>	<i>Positivo</i>	<i>nr</i>	<i>Totale</i>
Beni Culturali	60,32	23,81	15,87	100,00
Economia	14,29	61,22	24,49	100,00
Giurisprudenza	00,00	20,00	80,00	100,00
Ingegneria	4,70	79,30	16,00	100,00
Scienze della Formazione	39,90	46,46	13,64	100,00
<b>Totale</b>	<b>38,75</b>	<b>43,44</b>	<b>17,81</b>	<b>100,00</b>

E proprio le indicazioni degli studenti rappresentano, sotto il profilo degli esiti e della finalità complessiva della valutazione, un'utile indicazione sulle

priorità di intervento sulle quali è necessario attivarsi, per garantire un ulteriore e necessario miglioramento dell'attività didattica rispetto a quanto già garantito dall'Ateneo nel corso del suo primo anno accademico di attivazione.

**Tab. 13 Interesse per gli insegnamenti (val. %)**

<b>Facoltà</b>	<b>Negativo</b>	<b>Positivo</b>	<b>nr</b>	<b>Totale</b>
Beni Culturali	34,09	63,64	2,27	100,00
Economia	6,25	93,75	00,00	100,00
Giurisprudenza	8,82	79,41	11,76	100,00
Ingegneria	5,70	94,30	00,00	100,00
Scienze della Formazione	15,61	76,95	7,43	100,00
<b>Totale</b>	<b>16,99</b>	<b>77,49</b>	<b>5,52</b>	<b>100,00</b>

**Tab. 14 Soddisfazione per i diversi insegnamenti (val. %)**

<b>Facoltà</b>	<b>Insoddisf.</b>	<b>Soddisf.</b>	<b>nr</b>	<b>Totale</b>
Beni Culturali	44,32	53,41	2,27	100,00
Economia	8,75	90,00	1,25	100,00
Giurisprudenza	17,65	70,59	11,76	100,00
Ingegneria	7,00	93,00	00,00	100,00
Scienze della Formazione	39,41	52,04	8,55	100,00
<b>Totale</b>	<b>33,55</b>	<b>60,08</b>	<b>6,37</b>	<b>100,00</b>

Se questi sono i risultati di questa prima indagine tra gli studenti sulla didattica nell'università Kore di Enna, bisogna in conclusione ribadire che si tratta di risultati



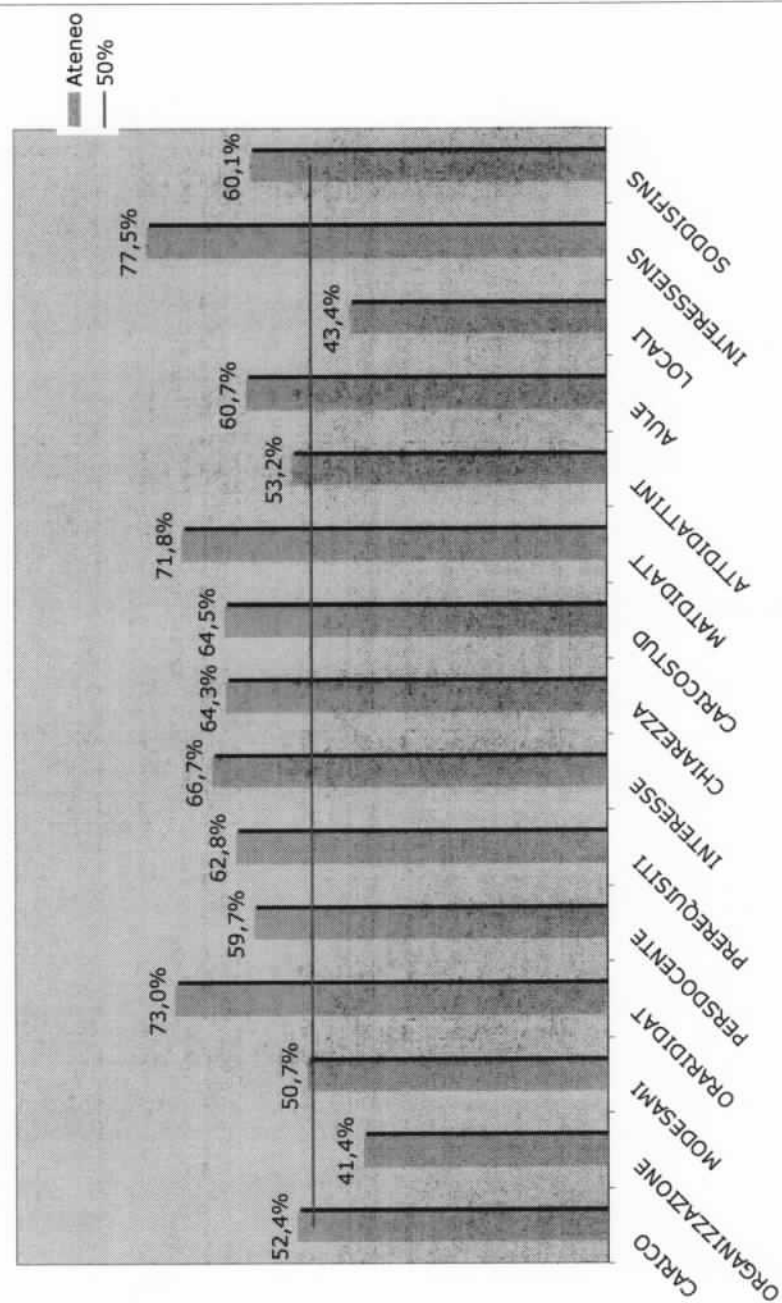
ancora allo stadio iniziale di un processo di valutazione, che deve conoscere altri momenti di valutazione, proprio perché la *qualità didattica* dell'istruzione universitaria necessita di essere presa in considerazione sul piano *statico* e su quello *dinamico*. Come sappiamo la qualità statica dell'insegnamento attiene ad elementi alquanto oggettivi e misurabili, ampiamente presenti tra le variabili comprese nel questionario adottato sul piano istituzionale. Tali elementi costituiscono le condizioni di base per una didattica di qualità: chiarezza degli obiettivi di un corso, svolgimento ed esecuzione chiara e completa dei programmi di insegnamento, presenza in aula, rispetto degli orari, cura del materiale didattico disponibile e di tutta la logistica interna ed esterna all'apparato universitario. Sono questi gli elementi considerati e sottoposti alla valutazione degli studenti mediante i questionari.

La qualità *dinamica* della didattica richiama elementi soggettivi, di più difficile misurabilità e visibilità quali la multiformità dei modi di interagire e dei diversi stimoli all'apprendimento (studio di materiale strutturato e non strutturato, creazione di comunità di apprendimento, didattica frontale, ecc..), oltre al grado di coinvolgimento emotivo, allo stile di comunicazione e alla creatività. Tali aspetti sono soggettivi e certamente lo è il modo in cui nel loro insieme producono per chi studia un'esperienza di apprendimento che rimane unica e irripetibile.

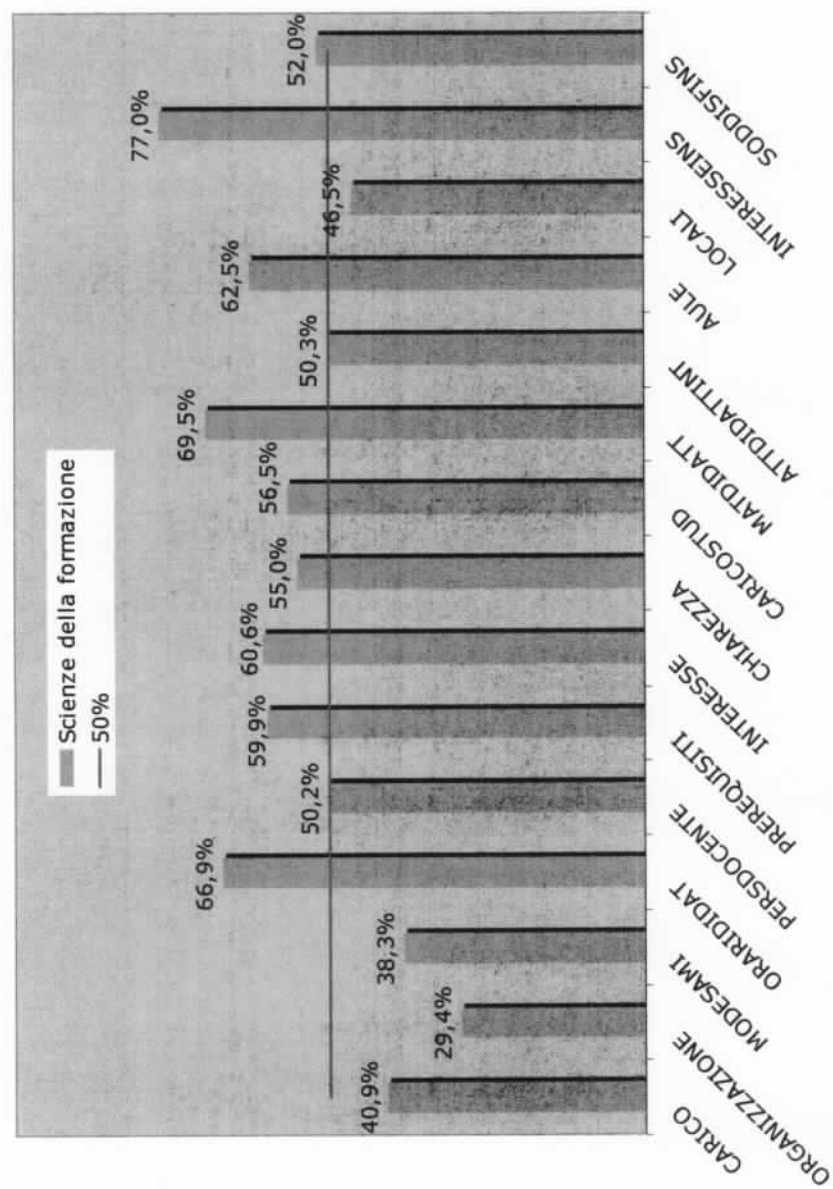
Pertanto se assumiamo che è la qualità dinamica il motore principale di apprendimento da parte degli studenti, ne consegue che la valutazione della didattica deve essere in grado di recuperare nei prossimi anni questa dimensione, che deve configurarsi sempre più in una ricerca di senso da dare ad una sede universitaria geograficamente strutturata in uno snodo centrale della vita sociale del Mediterraneo.

## Appendice: figure e grafici

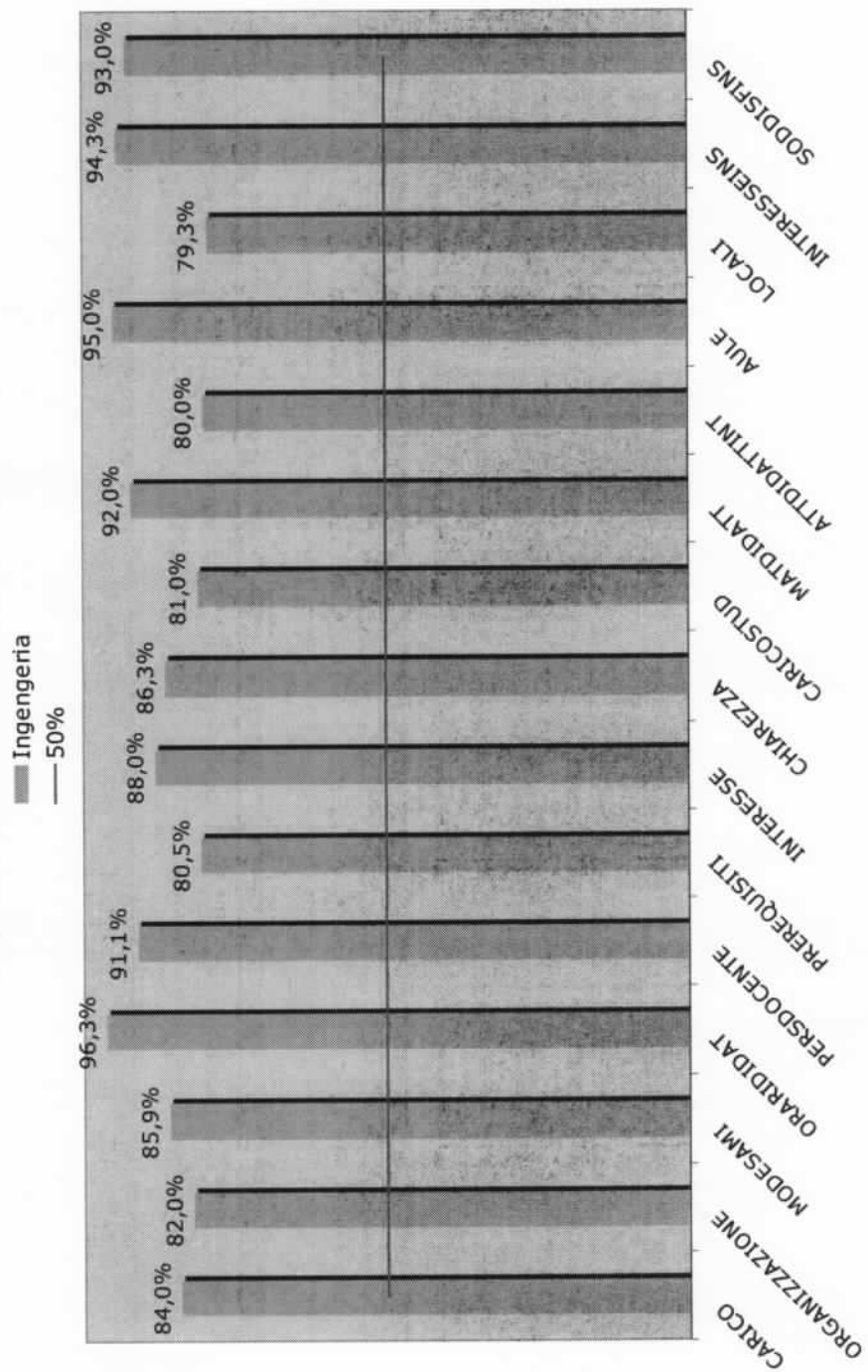
**Fig. 1. Giudizi positivi degli studenti in relazione ai vari aspetti didattici, Ateneo.**  
Anno accademico 2005-2006 (val. %)



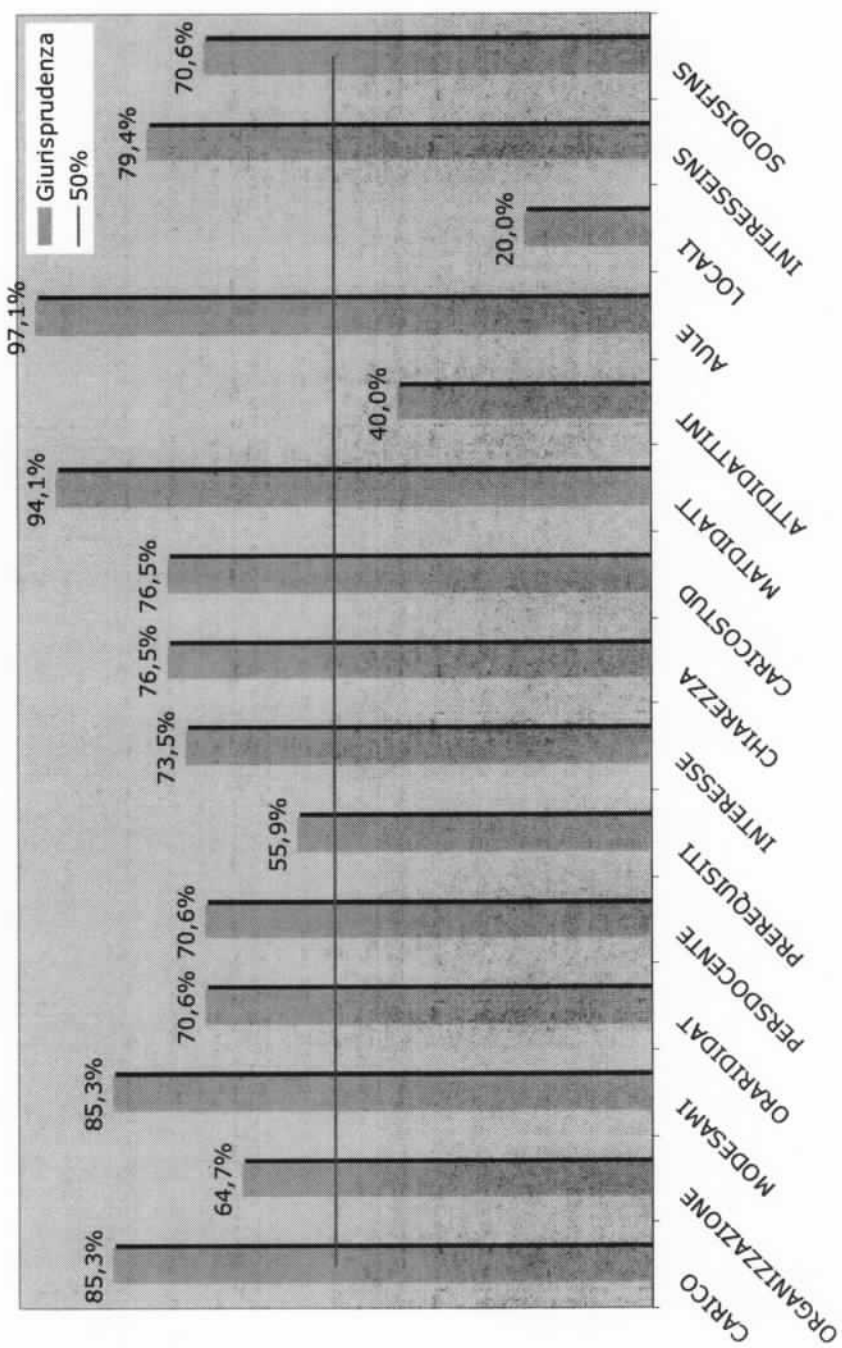
**Fig. 2 - Giudizi positivi degli studenti in relazione ai vari aspetti didattici, Facoltà di Scienze della Formazione. Anno accademico 2005-2006 (val.%)**



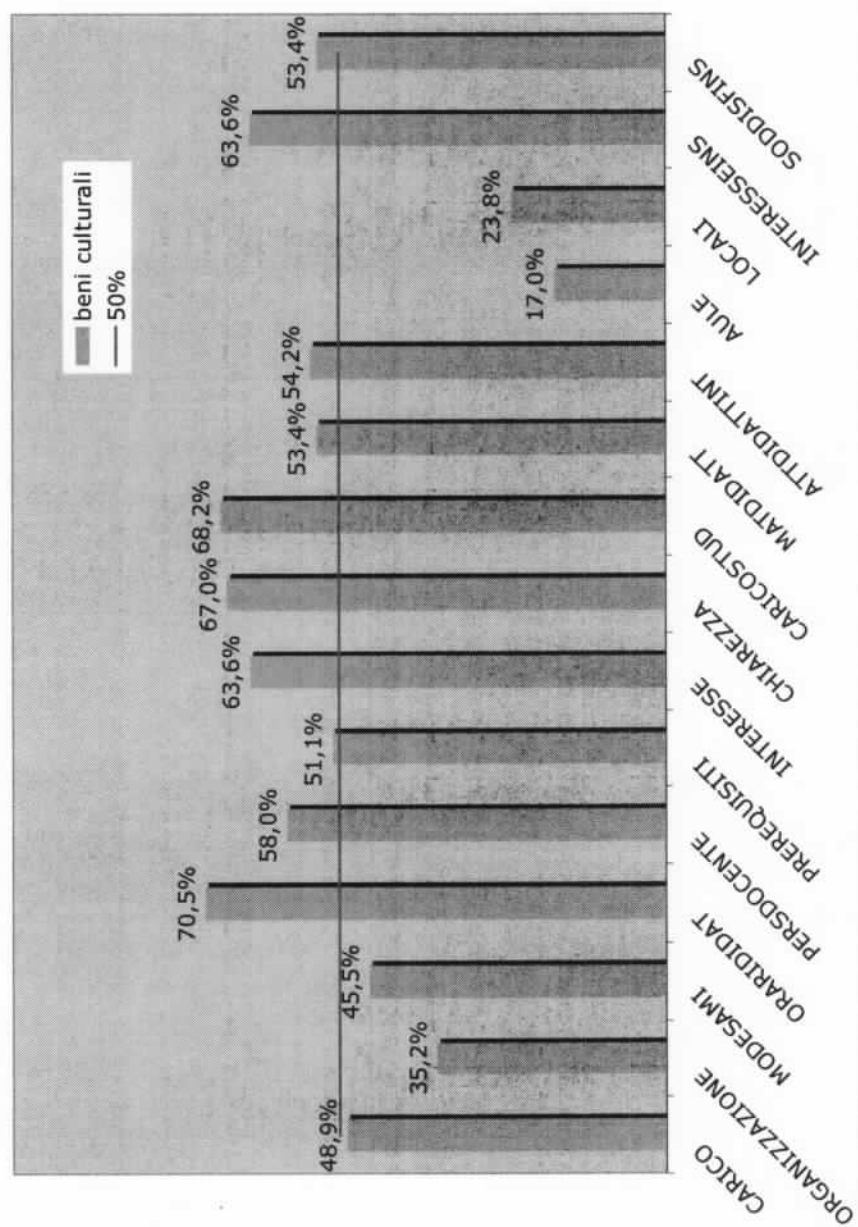
**Fig.3 - Giudizi positivi degli studenti in relazione ai vari aspetti didattici, Facoltà di Ingegneria. Anno accademico 2005-2006 (val.%)**



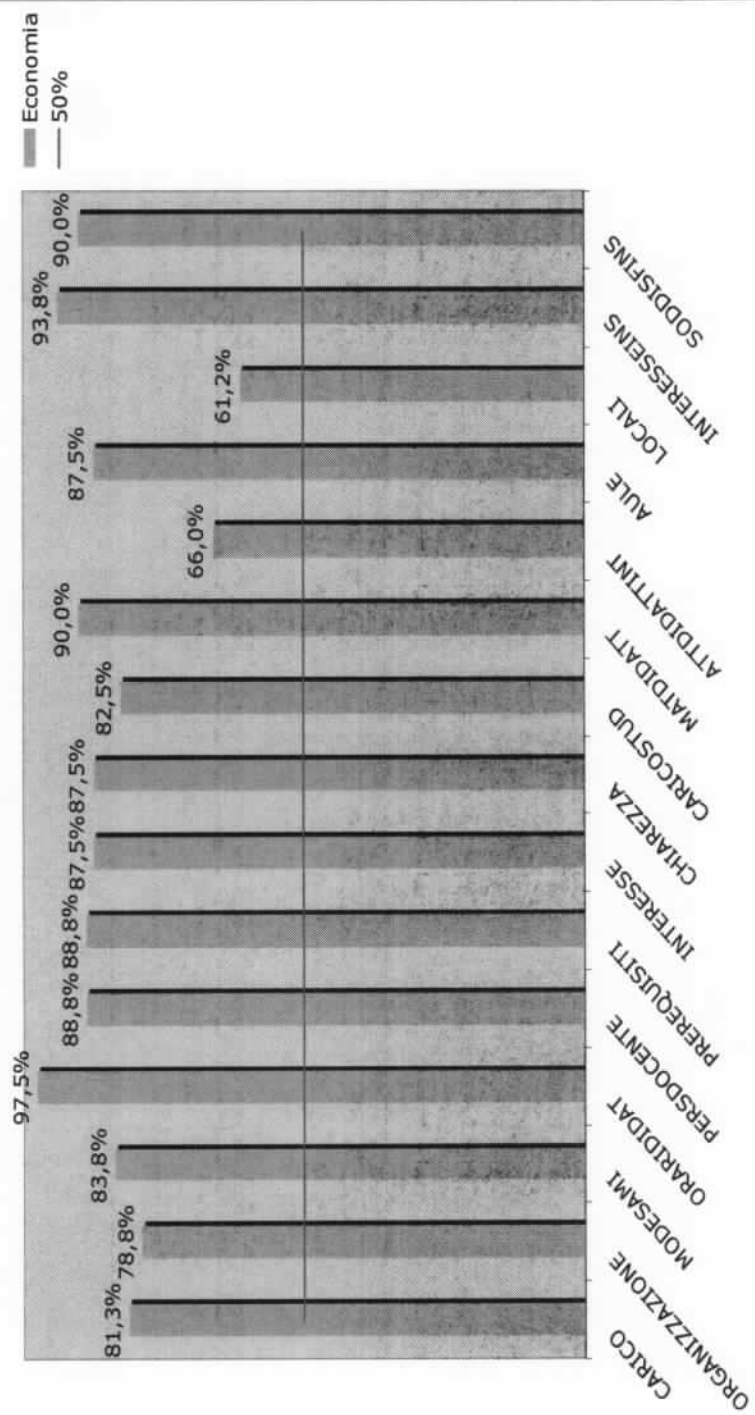
**Fig.4 - Giudizi positivi degli studenti in relazione ai vari aspetti didattici. Facoltà di Giurisprudenza. Anno accademico 2005-2006 (val.%)**



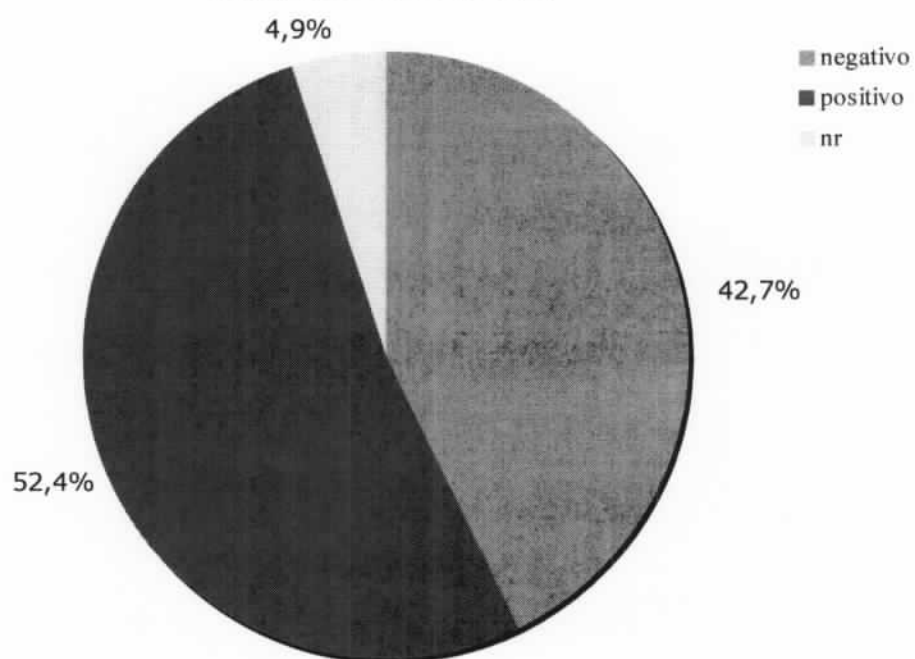
**Fig.5 - Giudizi positivi degli studenti in relazione ai vari aspetti didattici, Facoltà di Beni culturali. Anno accademico 2005-2006 (val.%)**



**Fig.6 - Giudizi positivi degli studenti in relazione ai vari aspetti didattici, Facoltà di Economia.  
anno accademico 2005-2006 (val.%)**

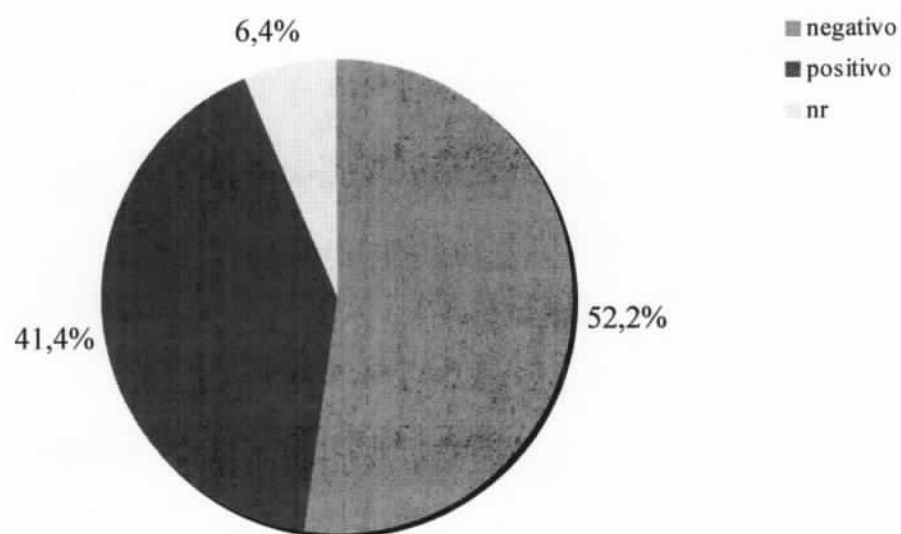


**Graf.1 -Opinione degli studenti in relazione al carico di studio:  
media dell'Ateneo (val.%)**

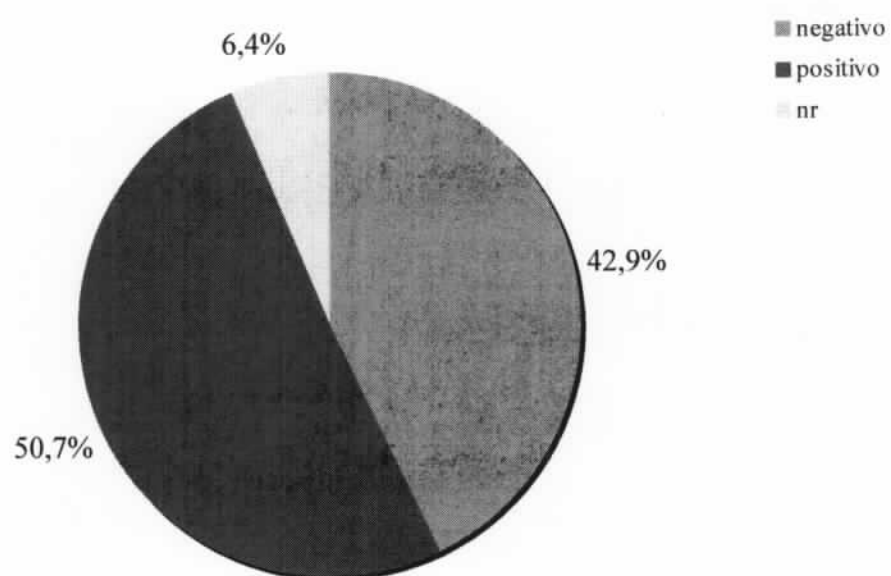




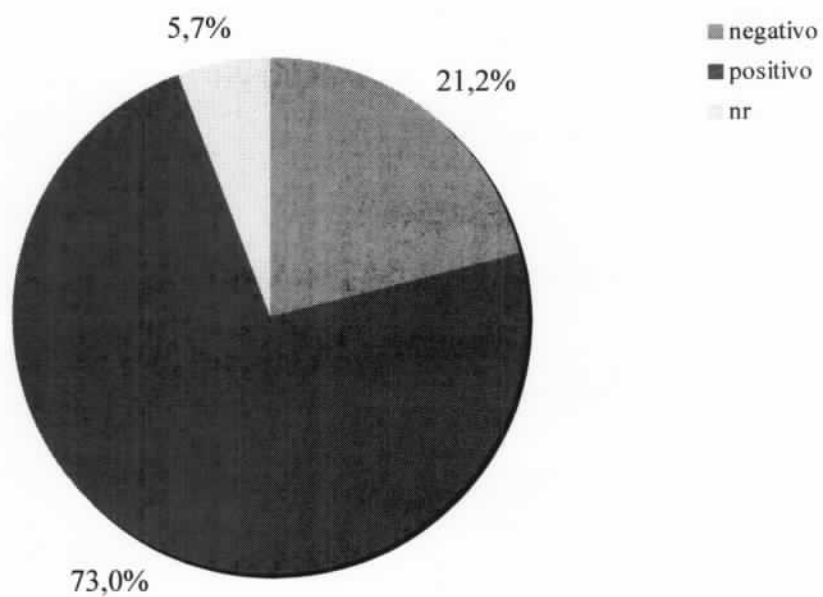
**Graf.2 - Opinioni circa l'organizzazione complessiva del corso di studi: media dell'Ateneo (val.%)**



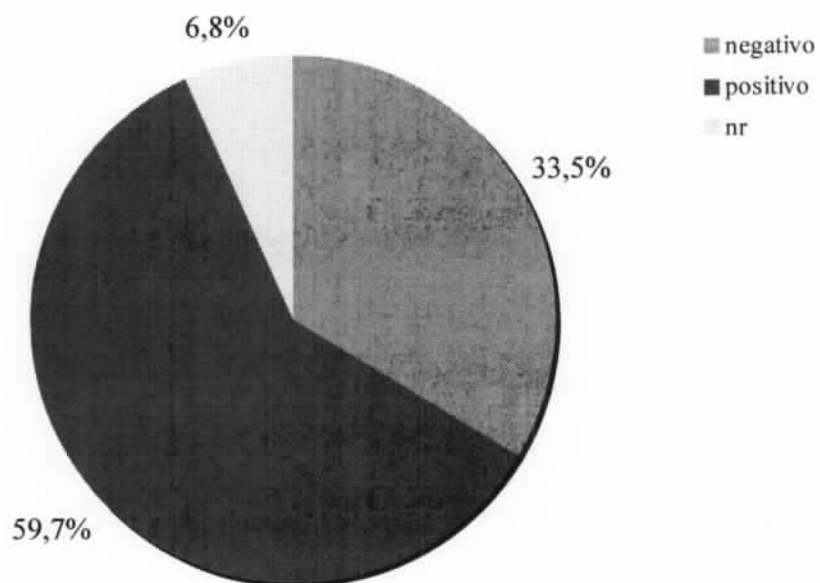
**Graf. 3 - Opinioni degli studenti circa l'organizzazione delle modalità di esame: media dell'Ateneo (val.%)**



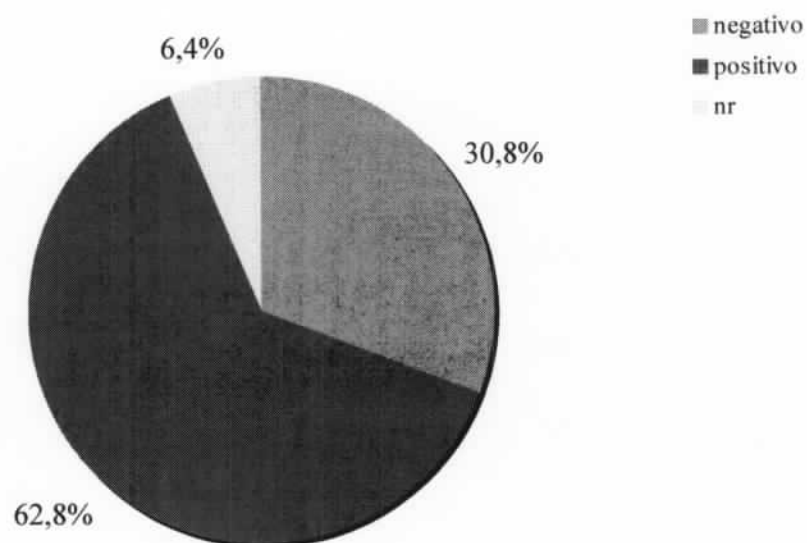
**Graf.4 - Opinioni sul rispetto degli orari dell'attività didattica:  
media dell'Ateneo (val.%)**



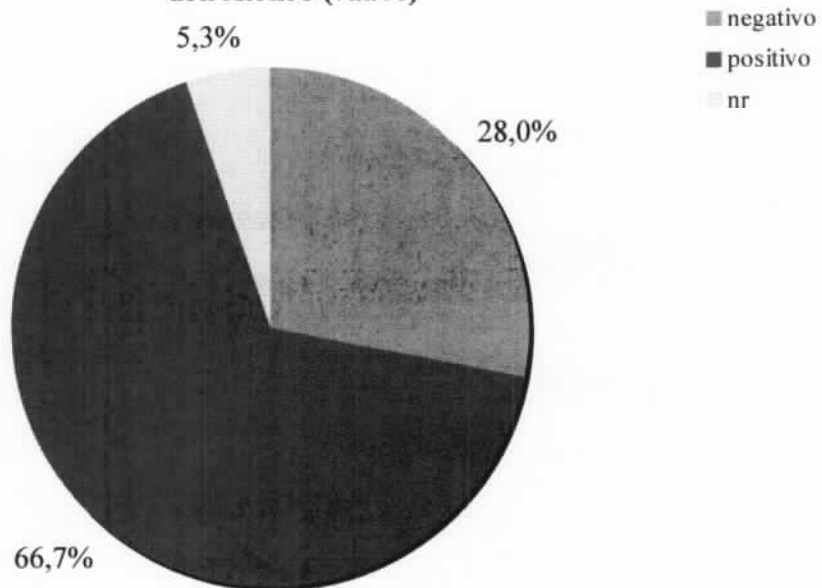
**Graf.5 - Opinioni circa la reperibilità del personale docente:  
media dell'Ateneo (val.%)**



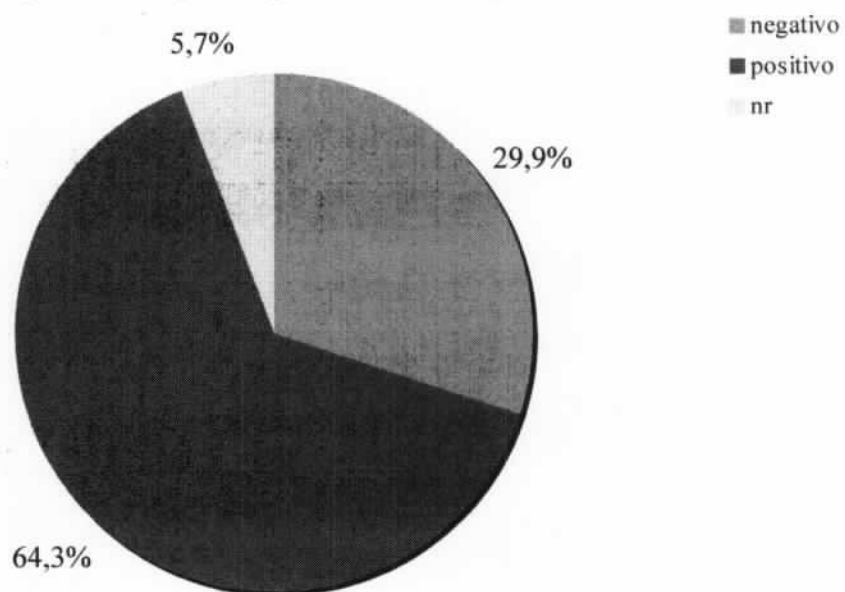
**Graf.6 - Opinione circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati: media dell'Ateneo (val.%)**



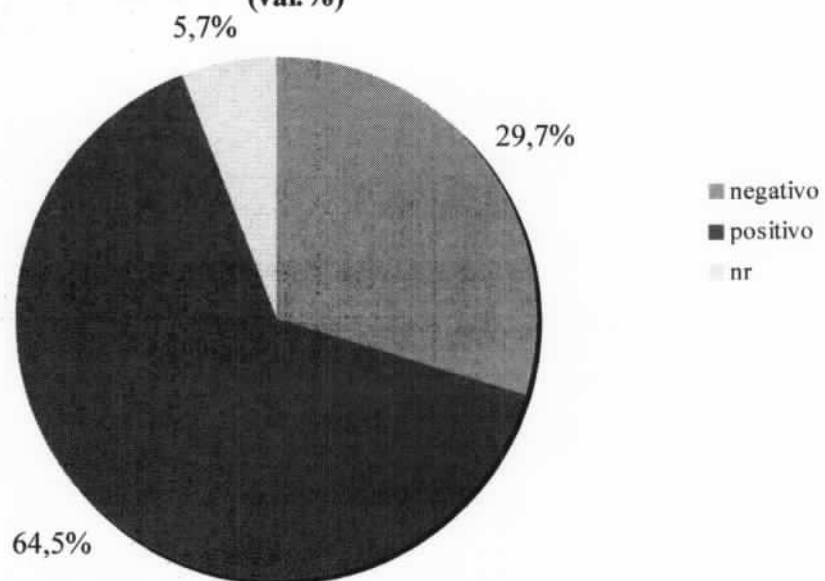
**Graf.7 - Opinioni degli studenti in relazione alla capacità degli insegnanti di suscitare interesse verso la propria disciplina: media dell'Ateneo (val.%)**



**Graf.8 - Opinioni degli studenti in relazione alla capacità di esposizione degli insegnanti: media dell'Ateneo (val.%)**

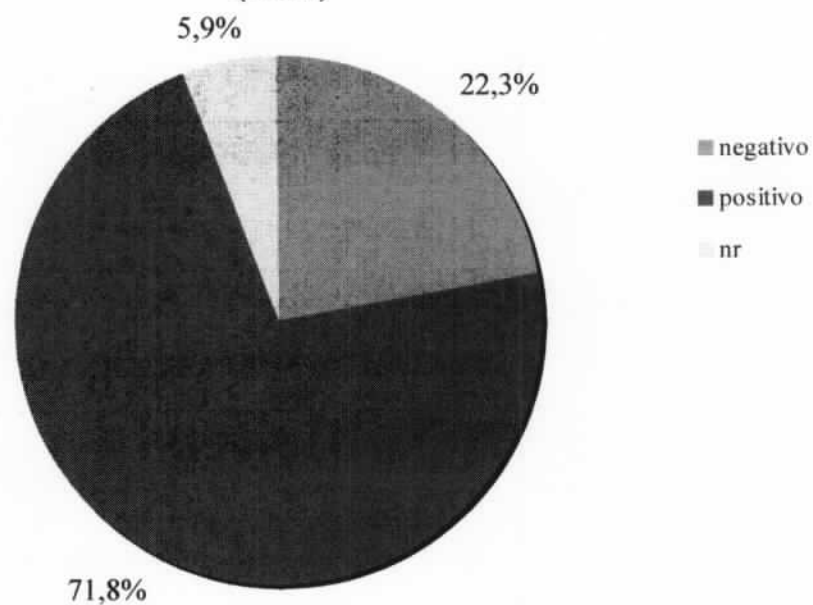


**Graf. 9 - Opinioni degli studenti in merito al carico di studio  
richiesto dall'insegnamento frequentato: media dell'Ateneo  
(val.%)**

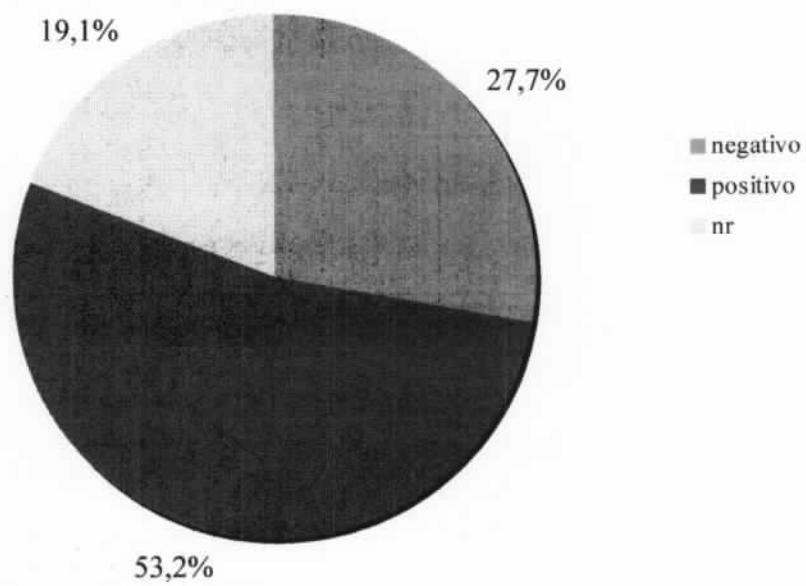




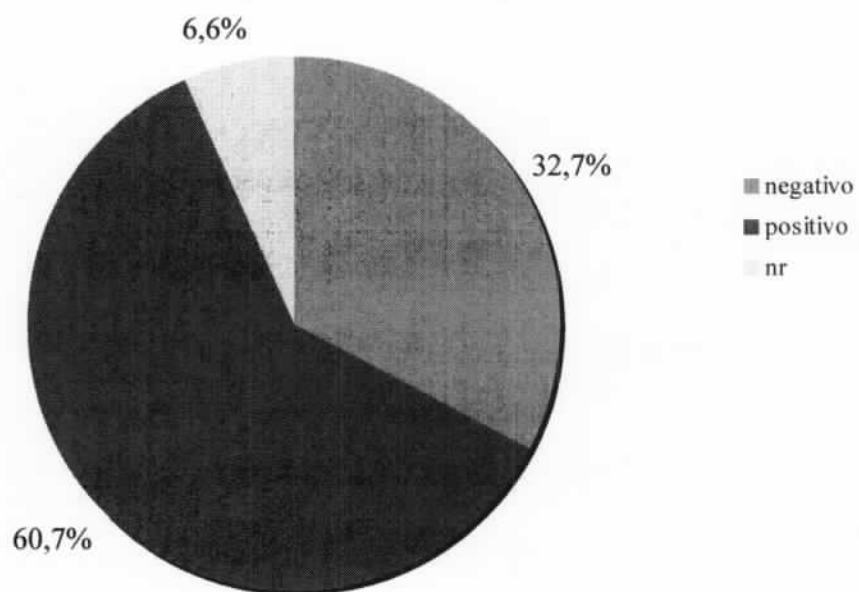
**Graf.10 - Opinioni degli studenti circa il materiale didattico  
relativo all'insegnamento frequentato: media dell'Ateneo  
(val.%)**



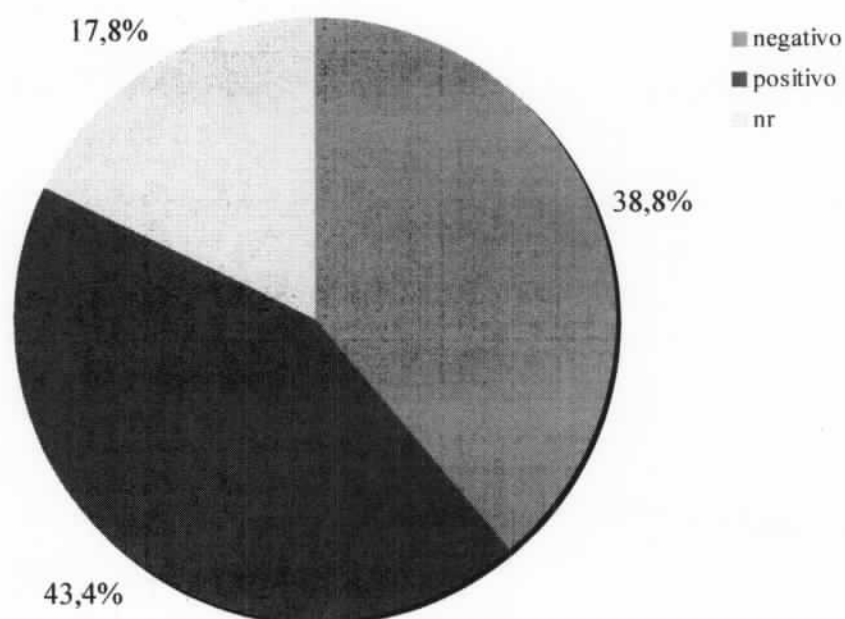
**Graf.11 - Opinioni degli studenti in relazione alle attività didattiche integrative: media dell'Ateneo (val.%)**



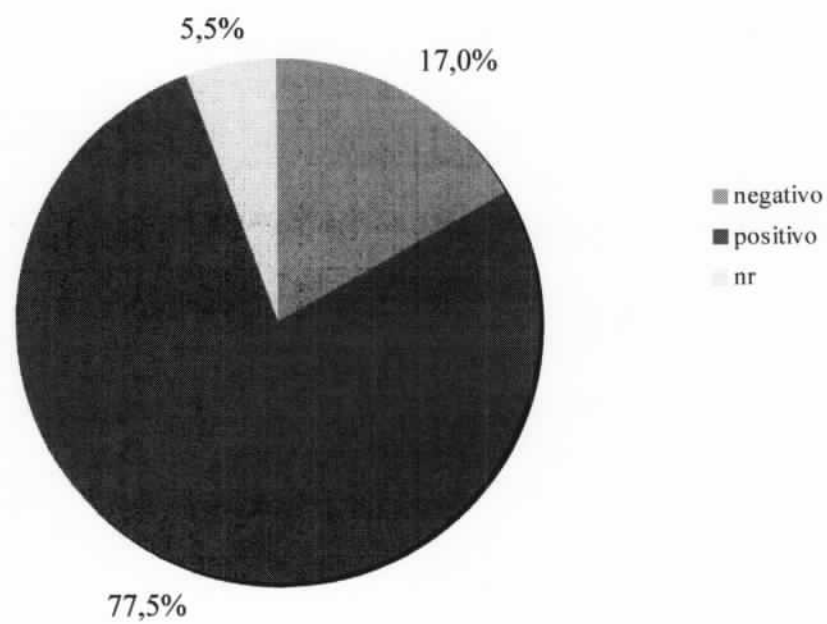
**Graf.12 - Opinioni degli studenti in merito all'adeguatezza delle  
aule: media dell'Ateneo (val. %)**



**Graf.13 - Opinioni degli studenti in relazione all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative: media dell'Ateneo (val%)**



**Graf.14 - Interesse degli studenti nei confronti dell'insegnamento  
frequentato: media dell'Ateneo (val.%)**



**Graf. 15 Soddisfazione degli studenti in relazione all'insegnamento  
frequentato: media dell'Ateneo (val.%)**

